



**REPUBBLICA ITALIANA**  
**COMUNE DI VILLADOSSOLA**  
 PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA

N. 5942 di Prot.

N. 17 Reg. Delib.

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:**

**Risposta all'interpellanza del Consigliere Comunale Serra Roberto  
in merito al costo del servizio per lo smaltimento dei rifiuti solidi  
urbani**

L'anno duemilanove addì diciassette del mese di marzo alle ore 20.30 si è riunito il Consiglio Comunale nella solita sala delle adunanze del Municipio, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione; dato atto della regolarità della convocazione, e fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. BARTOLUCCI MARZIO - Sindaco	Sì
2. SQUIZZI CARLO ALBERTO - Assessore	Sì
3. PAGANONI ANDREA - Assessore	Sì
4. PERUGINI MARCELLO - Vice Sindaco	Sì
5. SVILPO MASSIMO - Consigliere	Sì
6. BERTOLACCI ROBERTO - Consigliere	Sì
7. SALSI SERGIO - Assessore	Sì
8. MINACCI MORENO - Consigliere	Sì
9. DE ROSA FAUSTA - Assessore	Sì
10. GRAFFIETI MICHELE - Consigliere	Sì
11. MARINO ALESSANDRO - Consigliere	Sì
12. ARIOLI ERICA - Consigliere	Sì
13. VIROLETTI ROBERTO - Consigliere	Sì
14. TOSCANI BRUNO - Consigliere	Sì
15. PIGAFETTA PAOLA - Consigliere	Sì
16. SERRA ROBERTO - Consigliere	Sì
17. MARIAN EMMANUEL - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	17
Totale Assenti:	0

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Munda Fernanda il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. BARTOLUCCI MARZIO assume la presidenza dell'adunanza e riconosciutane la validità a norma di legge, dichiara aperta la seduta, designando a scrutatori i tre Consiglieri Signori: e invita il consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti all'ordine del giorno elencati nell'invio notificato.

Il Consigliere Serra – Gruppo Consiliare Lega Nord – dà lettura dell’interpellanza, che è del tenore seguente:

«In considerazione della grave crisi economica che il Paese attraversa, che va a gravare soprattutto sui ceti più deboli, invito questa spettabile amministrazione ad adottare tutte le strategie possibili che possono ridurre al massimo i costi che riguardano i cittadini.

A tal proposito vorrei fare notare l’enorme spesa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani, e pertanto chiedo che cosa s’intenda fare per ridurre i costi di questo servizio».

Il medesimo Consigliere chiede quindi di trasformare l’interpellanza in mozione, ai sensi dell’art. 45, comma 8, del vigente regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio Comunale, al fine di promuovere una discussione sull’argomento.

Alla discussione intervengono Assessori e Consiglieri, come di seguito indicato.

### **Assessore Squizzi**

La gestione del servizio rifiuti è affidata per legge al COB Ossola, con gestione associata per delega dei 31 comuni facenti parte (da Vogogna risalendo a nord-ovest e nord-est).

La legge finanziaria impone ai comuni l’obbligo di differenziare i rifiuti urbani istituendo in favore dei cittadini servizi in grado di garantire gli obiettivi di legge (al 31.12.2008 almeno il 40% ed al 31.12.2009 il 45% di raccolta differenziata).

La strutturazione della quota a carico del comune è basata sulla forfetizzazione dei costi attraverso un metodo di calcolo più articolato, nato originariamente dalla seguente costruzione:

- a) quota legata ai servizi porta a porta;
- b) costo di smaltimento dell’indifferenziato e di trattamento delle altre tipologie di rifiuto raccolte separatamente;
- c) riconoscimento dei ricavi da vendita dei rifiuti differenziati (non tutti i rifiuti raccolti separatamente producono ricavi, solo la carta, il cartone, la plastica ed il vetro cavo);
- d) in fase successiva gestione dell’ecocentro (nato come alternativa al servizio domiciliare gratuito di raccolta di sfalci ed ingombranti).

Il costo di € 717.623 del 2008 potrebbe approssimativamente scomporre in: ecocentro € 19.500, smaltimento rifiuti € 229.163 (somma algebrica dei costi effettivi pari a € 263.867 e ricavi da differenziata pari a € 55.537, più IVA), servizio porta a porta per € 468.960.

Nella fase originaria si presumeva un certo costo e poi si conguagliava a fine anno con difficoltà a stabilire, per i comuni, con precisione la quota per i cittadini; per questo si è addivenuti nel tempo ad una forfetizzazione del risultato ponendo a carico del consorzio il rischio di sbagli tra reale e stima. In questa situazione qualche comune ci perde, qualcuno ci guadagna, stante la globalità del costo complessivo del servizio e dello smaltimento.

Il 2009 sarà l’anno, già programmato, per un ricalcolo con imputazione dei costi per una verifica seria dell’attuale base di ripartizione tra i comuni.

Sempre quest’anno il COB promuoverà una serie di verifiche di controllo dei costi di gestione sul servizio svolto da Valle Ossola, ente gestore del servizio di raccolta, con l’intento proprio di valutare tutte le possibili forme di economie di gestione.

Lo spunto per una verifica è nato con la gara per la raccolta dei rifiuti nei comuni vigezzini che nel 2008 si sono aggregati al servizio. Nell’analisi delle ipotesi possibili i comuni vigezzini avrebbero trovato competitori privati a minor prezzo di Valle Ossola, con successivo ridimensionamento delle richieste da parte di quest’ultima.

L’imposizione per i cittadini è stata la seguente:

	2004	2005	2006	2007	var..2005-2006	var.2004-2006	var06/07	Var04/07
Fascia 1	0,87	1,10	1,21	1.27	+10%	+39%	+5%	+46%
Fascia 2	1,49	1,90	2,10	2.20	+10.5%	+ 40,94	+5%	+48%
Fascia 3	2,68	3,40	3,55	3.73	+4,4%	+32,46	+5%	+39%
Fascia 4e 5	3,12	3,9	4,05	4.25	+3,8%	+29,81	+5%	+36%
Fascia 6	4,46	5,60	5,75	6,04	+2,67%	+28,92	+5%	+35%

Fascia 1 abitazione principale: Domodossola 1,21, Cannobio 1,27, Omegna 1,35 nel 2007; dal 01.01.2006 Gravellona Toce, Verbania, Crevoladossola e Stresa da tassa a tariffa.

Dal 2008 la tassa è rimasta a Villadossola la stessa con le seguenti incidenze sul bilancio comunale, senza tener conto delle ulteriori spese per il servizio incasso:

ANNO	% DIFF.	COSTO FATTURATO	%		
			INCASSI	copertura	PAGATO
2000	24,8				
2001	26,8				
2002	61,5	429629	377020	87,75	220864
2003	63,2	441000	484000	109,75	258887
2004	61,5	512154	450000	87,86	503513
2005	61,3	624000	580000	92,95	688039
2006	61,6	700000	640000	91,43	972593
2007	57,77	703000	675000	96,02	343831
2008	58,85	717623	675000	94,06	762279
2009		725109	680000	93,78	

Nel 2009 considerando i costi per l'incasso il rapporto di copertura è pari a 91,69

Dopo gli aumenti del 2005, 2006 e 2007, la TARSU è rimasta stabile nell'imposizione con un previsto lieve recupero delle insolvenze; i maggiori costi del servizio raccolta nel 2008 e nel 2009 per complessivi € 22.000 sono stati posti a carico dell'amministrazione.

Attualmente l'amministrazione pone a carico proprio la quota di € 61.609 derivante dallo sbilancio tra introiti da tassazione e uscite per il servizio.

I dati statistici dei rifiuti nel 2008 sono:

#### Dati produzione rifiuti in KG nel 2008 di Villadossola

Indifferenziato: 978.020 – Plastica: 170.990 – Carta: 316.950 – Cartone 123.020 – Vetro e lattine: 319.790 – Ingombranti urbani: 4.280 – Ingombranti legnosi: 17.720 – Rottami ferrosi: 620 – frigoriferi: 320 (n. 5) – Televisori: 500 (n. 32) – altri rottami: 1.300 – scarti vegetali: 2.490 – frazione organico: 458.750 – indumenti: 26.750 – batterie: 40 – pile: 270 – farmaci: 619

#### Dati relativi all'ecocentro

Plastica: 30 – carta: 170 – cartone: 60 – vetro e lattine: 410 – vetro piano: 9.280 – ingombranti misti: 83.100 – ingombranti legno: 90.620 – rottami ferrosi: 20.240 – frigoriferi: 8.990 (n. 190) – televisori: 11.450 (n. 390) – altri rottami: 16.100 – scarti vegetali: 74.350 – indumenti: 210 – pneumatici: 6.980 – batterie: 1.240 – oli min.: 190 – inerti domestici: 103.290

Nel consorzio i più virtuosi, in percentuale di differenziato, sono stati, nel 2008: Pallanzeno 68,83, Baura Cardezza 60,03, Montecrestese 59,86, Masera 56,63, Villadossola 58,85, Domodossola 57,78, Crevoladossola 56,20, Trontano 56,25.

Media raccolta consortile del 2008: 44,77%.

Il centro di raccolta di Villadossola ha la percentuale più alta di differenziazione con il 55,16%.

Il dato oggi più preoccupante per il consorzio è la caduta di qualità della plastica a causa di alcuni comportamenti scorretti degli utenti che si avvalgono dell'apposito raccoglitrice esterno (calcinacci, indifferenziato, organico conferiti nel contenitore esterno per la plastica, non controllabile dall'operatore che si avvale di un camion con sollevatore e dunque non sente il peso come nel sacchetto porta a porta).

La crescita in questi anni dei costi del servizio è connessa ai maggiori costi di smaltimento dell'indifferenziato che ha assorbito i benefici della differenziazione.

Se non si fosse "spinta" la raccolta differenziata, usando come riferimento il parametro del 2000, gli smaltimenti sarebbero costati lo scorso anno € 298.190,00 mentre i ricavi sarebbero stati di soli € 14.740,00, con un aggravio complessivo di € 110.000 circa.

Le variabili di riduzione costi (campane per vetro e lattine, contenitori esterni per plastica) possono ridurre i relativi importi ma determineranno la riduzione della percentuale di raccolta differenziata e possono produrre più sporco (poche campane sempre piene) o costi limitatamente minori (molte campane).

Più praticabile la riduzione ad un solo giorno per l'umido, nel periodo invernale, con il rischio però di deposito dell'umido stesso nell'indifferenziato.

Il passaggio a tariffa per ora è improponibile, esiste tuttavia uno studio "tarato" su Villadossola e Domodossola del passato sul consumo medio dei nuclei familiari secondo le varie composizioni. Può essere ripreso e analizzato in prospettiva futura pur dovendo considerare che la tariffa, per sua costruzione, prevede attribuzione ai cittadini del 100% dei costi ed attraverso fatturazione che contempla applicazione di regime IVA.

La sperimentazione per l'indifferenziato come a Verbania va organizzata perché non ci sono esperienze in Ossola, così come la pesatura utilizzata da Pieve Vergonte per il differenziato.

Si potrebbe perseguire l'obiettivo del 65% di differenziato e nel ricalcolo delle quote, oggi forfetarie, considerare il maggior beneficio del differenziato.

Si può dimezzare il costo dell'ecocentro con un solo giorno di apertura, ma abbiamo visto la limitata incidenza del costo; sembrerebbe al riguardo più utile coinvolgere Beura e Pallanza nella gestione di un unico ecocentro con un beneficio per Villadossola in termini economici (quote a carico dei due nuovi comuni) o in termini di una maggiore apertura (terzo giorno) allo stesso costo.

Entro l'anno dovrebbe esserci un unico ente tra COB e ATO ed è probabile che Con.Ser.VCO e Valle Ossola diventino un unico ente operativo, con scambio di esperienze.

Al riguardo il COB Ossola è intenzionato a costituire una commissione di studio in merito per affrontare consapevolmente la transizione conseguente alle decisioni future.

Questa amministrazione:

- ha presente le due contrapposte istanze che nascono da criteri e parametri diversi: da un lato il forte carico derivante dall'unico parametro della sola metratura (che pesa su imprese, artigiani e commercianti ed anche su anziani soli con produzione limitata del rifiuto) e dall'altra il rischio tariffa che può pesare in modo grave su famiglie numerose ;
- è consapevole del disagio percepito dai cittadini che non hanno visto riconosciuto, in termini economici, l'impegno a differenziare, pur se non si stancherà mai di ribadire la giustezza della scelta di procedere sulla raccolta differenziata anticipando scelte di altri;
- si è fatta carico di non far gravare sui contribuenti gli incrementi derivanti dal costo del servizio;
- intende seriamente sollecitare il COB nelle programmate verifiche alla ricerca di possibili economie che "limino" gli attuali costi;
- ha già espresso al direttore del COB la propria disponibilità ad attuare nel corso del 2009 forme di sperimentazione, già in essere in altri comuni, per verificare forme di incentivazioni per i cittadini.

Il 2009 sarà necessariamente un anno di riflessione e di studio anche per le previste novità di strutturazione degli enti preposti, per i limiti di legge e per le verifiche prepostesi in sede COB.

*(Interruzione della registrazione)*

... dal 2002, praticamente, c'è stato un fatturato di € 429.629, con un incasso di € 377.000 e un pagamento di € 220.864. Il debito residuo al 2002 era di € 318.365. Il dato è al 31 dicembre, come punto di riferimento. Negli anni questa cifra è rimasta. Negli anni, purtroppo, la posizione debitoria (tranne nel 2006, quando è scesa a € 172.487) ha sempre oscillato intorno ai 400/500 mila euro di esposizione, a fine anno.

L'anno scorso si è incassato € 675.000 e pagato € 762.279. La difficoltà c'è e perdura. Ero presente alla riunione e ho convenuto, pur astenendomi per non mancare di rispetto, che i Comuni che sono in ritardo con i pagamenti devono accollarsi gli interessi, senza gravare sugli altri. Ritengo sia legittimo. Bisognerà fare una scelta: o pagare da qualche parte, o pagare con anticipazione bancaria.

Spesso andiamo in anticipazione: quando abbiamo i soldi riusciamo a pagare, quando abbiamo difficoltà andiamo in anticipazione.

In certi momenti c'è anche la preoccupazione di conservare qualcosa per fine anno, per non trovarsi a dover pagare tredicesima e stipendio e non avere anticipazione di cassa.

E' un problema che vale per tutti, non solo per il COB. A volte il COB è penalizzato perché la fattura è molto alta e l'ufficio preferisce pagare fornitori per importi più piccoli. Non sempre riusciamo a pagare nei 60 giorni; solo in qualche periodo riusciamo a pagare.

**Sindaco**

Vorrei sottolineare un dato. L'anno scorso siamo arrivati con un debito pregresso di un certo tipo. Abbiamo ricevuto fatture per € 720.000 e abbiamo pagato un importo superiore alle fatture ricevute. Abbiamo quindi cominciato un processo di rientro del debito pregresso che abbiamo trovato.

**Consigliere Serra**

Questo era solo per sottolineare l'oggettiva difficoltà che purtroppo questa Amministrazione ha e che mi sembra pregiudichi la previsione di riduzione dei costi nei confronti dei cittadini. Non so che cifra possa risultare da questi interessi, ma comunque, in qualche modo, andranno pagati.

Questo potrebbe essere un ulteriore aggravio, perché, in un modo o nell'altro, sono i cittadini che lo pagano. Si dovrebbe riuscire ad ottimizzare la situazione.

I cittadini dicono: "Noi la tassa l'abbiamo pagata; i soldi li hanno presi. Dove li hanno messi?" Questo è il discorso che la gente fa. Mi sembra importante risolvere questo aspetto.

Squizzi diceva che la raccolta differenziata ha dato benefici all'ambiente, ma non ha portato benefici in termini di riduzione dei costi.

Questo va alla pari con quanto si diceva prima della riduzione del numero dei punti di raccolta. Anche se c'è il rischio che la gente non differenzi più, in qualche situazione si potrebbe provare.

**Consigliere Minacci**

Solo una considerazione sull'ultima affermazione, sul fatto che con la differenziata, dati alla mano, i cittadini hanno visto aumentare il costo. Se non si fosse applicata la differenziata, oggi avremmo un costo ancora maggiore, perché costa di più lo smaltimento. Il costo per i cittadini viene determinato dal profitto che l'azienda ha per la vendita della differenziata e il costo per lo smaltimento dell'indifferenziata. Il Comune di Villadossola è stato lungimirante, allora, nel perseguire questa strada, altrimenti oggi ci troveremmo ad avere un costo maggiore.

C'è anche una direttiva che stabilisce che entro il 2009 si deve arrivare ad una differenziata pari al 45%, con commissariamento per i Comuni che non raggiungono questo risultato.

Non si tratta di fare un passo indietro, ma di sensibilizzare la gente ed incentivare la raccolta differenziata.

Chiedo a Serra suggerimenti per rientrare dal debito, una proposta e non solo osservazioni. Le difficoltà aumenteranno anziché diminuire.

### **Sindaco**

Vorrei puntualizzare bene il concetto perché non so se è stato ben compreso, soprattutto per quello che le persone potrebbero pensare, che è poi ciò che mi sta più a cuore. Vado a memoria. Quando siamo arrivati in amministrazione, abbiamo trovato un debito pregresso verso il COB di circa 500 mila euro, 531.000 euro impagati negli anni. Nel 2008 abbiamo incassato circa 670.000 euro, ricevuto fatture per 720.000 euro e pagato oltre 760.000 euro, per rientrare dal debito. Siamo anche noi consapevoli che non possiamo lasciare scoperto il COB, così come concordo che, se è Villadossola a non pagare, è Villadossola a dover pagare gli interessi. Certo il piano di rientro sarà pluriennale, non si può pensare di estinguere il debito in un anno.

### **Consigliere Serra**

Era per fare un quadro generale, per capire che cosa si può fare per questo problema. Qualcuno è già passato da tassa a tariffa e non so quanto si potrà rimandare; poi il 100% sarà a carico dei cittadini.

Mi risulta che il servizio di spazzamento strade sia svolto dal Comune, con uomini e mezzi, e che presto dovrà rientrare, con uomini e mezzi, al Consorzio. Chiedo conferma.

### **Sindaco**

Abbiamo grossa sensibilità verso ciò che i cittadini avvertono come iniquo nell'applicazione della

tassa sull'immondizia. Abbiamo attorno a noi esperienze di applicazione diverse. Al momento il problema non si pone perché la legge non ci permette di passare da tassa a tariffa. Abbiamo cominciato un ragionamento con il COB; potremmo anche decidere di istituire una commissione consiliare per valutare le modifiche dell'applicazione della tassa, per dare ai cittadini le risposte che aspettano.

### **Assessore Squizzi**

La questione dello spazzamento strade si è un po' arenata per alcune difficoltà con il Comune di Domodossola. In una riunione si è però sancito che tutti i servizi, compreso lo spazzamento, devono essere gestiti dal COB. L'idea del COB è quella di riunire tutti i mezzi e fare un servizio congiunto, in tutti i Comuni, in giorni diversi. I tempi dell'operazione non saranno brevissimi.

### **Consigliere Serra**

Mi risulta che dovranno essere ceduti al COB uomini e mezzi.

### **Assessore Squizzi**

Obbligatoriamente i mezzi, per gli uomini si valuterà.

### **Consigliere Serra**

E così ci saranno costi aggiuntivi per il Comune. Mi risulta che lo smaltimento rifiuti da spazzamento strade adesso non si paga, ma si pagherà. Altro costo aggiuntivo.

### **Sindaco**

Tu cosa suggerisci. E' obbligatorio passare ad un certo punto la competenza dello spazzamento strade. Non capisco dove vuoi arrivare.

### **Consigliere Serra**

Stavo facendo presente tutte le eventuali possibilità di ulteriori spese. Avevo chiesto che cosa si poteva fare per diminuire le spese che già si pagano. Avete detto che se non si facesse la raccolta differenziata i cittadini pagherebbero di più, ma i cittadini non capiscono, perché il trend è in aumento. In Svizzera, per esempio, il Comune vende ai cittadini i sacchetti per la raccolta; così forse si può diminuire la quantità dei rifiuti prodotti. Non c'è molta sensibilizzazione qui da noi. Forse si potrebbe cominciare sensibilizzando gli alunni delle scuole, che saranno gli adulti del futuro. Non stiamo vivendo momenti felici. Se riuscissimo a dare un contributo come amministrazione, ben volentieri.

### **Consigliere Minacci**

Dico solo che Villadossola fa parte di un consorzio, quindi la scelta non è di totale competenza del Comune. Le scelte di questo genere devono essere fatte insieme. Le problematiche ci sono ben chiare. Siamo pronti a verificare ed accettare delle vere proposte di miglioramento.

### **Assessore Squizzi**

Per quanto riguarda le priorità, si faranno delle valutazioni in sede di bilancio; per la liquidità abbiamo stabilito di fare un più attento controllo dei residui; per lo spazzamento strade, ogni comune si arrangiava, non si smaltiva, ora si dovrà razionalizzare.

Sarà necessario analizzare i servizi che restano: cedere un autista al consorzio potrebbe poi creare delle difficoltà al comune, per esempio per lo sgombero neve.

La via è comunque quella della raccolta differenziata. Noi siamo disponibile a fare sperimentazioni, ma è necessario il supporto tecnico del COB. Al momento non siamo in grado di pesare il differenziato. La legge sta imponendo un'evoluzione; il cambiamento sarà senz'altro in positivo.

### **Consigliere Serra**

L'interpellanza non voleva essere una critica o un attacco. Serviva solo per fare un quadro generale. Qualche idea io l'ho messa in campo: ridurre i centri di raccolta, utilizzo di un minor numero di uomini, di un minor numero di mezzi, di una minore quantità di carburante. Bisogna cercare di dare una risposta positiva alla cittadinanza, dove possibile.

### **Sindaco**

Ringrazio il Consigliere Serra, che ci ha dato la possibilità di parlare, di spiegare al cittadino alcune cose, se non avesse capito. Lo ringrazio per la sua sensibilità.

Firmati all'originale

IL SINDACO  
F.to : Bartolucci Marzio

IL SEGRETARIO  
F.to : Dott.ssa Munda Fernanda

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dal Municipio, lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Munda Fernanda

**Ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”:**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d’ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione dal 15/05/2009 come prescritto dall’art. 124.

Villadossola, lì 15/05/2009

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Munda Fernanda

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

- 1 decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3)
- 1 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)

Li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Munda Fernanda